

# DONIZETTI STUDIES

2

2022



Gli articoli pubblicati in «Donizetti Studies» sono sottoposti a revisione anonima.  
*Donizetti Studies* adheres to a blind peer-reviewing policy.

DIRETTORE / EDITOR

Federico Fornoni (Conservatorio di Novara)

COMITATO SCIENTIFICO / EDITORIAL BOARD

Livio Aragona (Conservatorio di Brescia)  
Francesco Bellotto (Conservatorio di Verona)  
Paolo Fabbri (Università di Ferrara)  
Anselm Gerhard (Universität Bern)  
Francesco Izzo (University of Southampton)  
Luca Zoppelli (Université de Fribourg)

TRADUZIONI / TRANSLATIONS

Richard Sadleir

RINGRAZIAMENTI / ACKNOWLEDGEMENTS

Biblioteca dell'Accademia Musicale Chigiana, Siena  
Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III", Napoli

L'editore è a disposizione degli aventi diritto per quanto riguarda fonti iconografiche non identificate.

The publisher is at full disposal of the copyright holders for any unidentified iconographic material.

Rivista annuale

Registrazione al Tribunale di Milano n. 114 del 24 maggio 2021

GRAFICA DI COPERTINA / COVER DESIGN

akòmi

© 2022, Musicom.it, Milano

Via Giacomo Zanella, 41, I-20133, Milano  
www.musicom.it

© 2022, il Saggiatore S.r.l., Milano

Via Melzo, 9, I-20129, Milano  
www.ilsaggiatore.com

Tutti i diritti riservati / All rights reserved

ISSN 2785-0331 (Print)

ISSN 2785-4140 (Online)

## Indice / Contents

<i>Editoriale</i>	5
<i>A note from the editor</i>	7

### SAGGI / ESSAYS

Livio Marcaletti <i>Giovanni Simone Mayr e il «Messia» di Händel: un esempio di adattamento italiano del primo Ottocento</i>	11
---	----

Francesco Bellotto <i>Un folie-vaudeville per la scena di Napoli. Nuove ricerche sul «Giovedì grasso»</i>	35
--	----

### DOCUMENTI / DOCUMENTS

Diego Marchesi <i>La famiglia materna di Gaetano Donizetti nei documenti degli archivi parrocchiali di Bergamo</i>	83
---	----

### DONIZETTIANA

Federico Fornoni <i>Avventure e lacrime di una Leonora polacca: «L'amor coniugale» di Mayr</i>	91
---	----

Raffaele Di Mauro <i>Le canzoni napoletane di Donizetti: edizioni, datazioni, attribuzioni</i>	105
---	-----

STRUMENTI BIBLIOGRAFICI / BIBLIOGRAPHIC RESOURCES

Giorgio Pagannone <i>Carteggi rinnovati. Nuove luci sul primo periodo donizettiano</i>	131
Lorenzo Mattei <i>Il cantante e la città: la Milano di Luigi Marchesi</i>	141
Federico Fornoni <i>Giuseppe Donizetti: un mediatore culturale a Costantinopoli</i>	147
Collaboratori / Contributors	157

## Editoriale

Il presente numero di «Donizetti Studies» mostra un'importante novità editoriale, in virtù della collaborazione fra Musicom.it e il Saggiatore volta a garantire una distribuzione sempre più capillare. La seconda novità concerne il contenuto. Mantenendo le intenzioni avanzate nell'*Editoriale* del primo volume, l'indagine strettamente donizettiana viene ampliata al contesto e ad altri autori, a cominciare da Giovanni Simone Mayr. Il musicista bavarese è infatti al centro di questa pubblicazione tanto quanto il celebre allievo. Il saggio di apertura osserva la sua biblioteca musicale, occupandosi nello specifico di una serie di testimoni del *Messiah* di Händel. Si punta così l'attenzione sugli interessi culturali di Mayr, rilevando una volta di più la sua caratura intellettuale, che lo ha condotto a essere un punto di riferimento nell'Italia di primo Ottocento, al di là della produzione creativa. Il contributo successivo è invece un esercizio di compenetrazione fra ricerca ed esiti teatrali che poteva essere steso solo da un autore con competenze multiple: studioso, regista, operatore culturale. Non solo si mostra il percorso che ha condotto alla realizzazione scenica del *Giovedì grasso* in seguito a un lavoro filologico finalizzato alla ricostruzione della partitura, ma si offrono acute letture della drammaturgia musicale utili per le messinscene odierne. Un testo rivolto dunque a studiosi e storici, così come agli interpreti, con i quali il dialogo è troppo spesso latitante.

La parte documentaria ricostruisce l'albero genealogico della famiglia materna di Donizetti. Lo scavo negli archivi parrocchiali bergamaschi ha restituito i registri matrimoniali e battesimali in cui si rintracciano informazioni sui nonni del compositore e i loro figli. Si è così individuata la data di nascita della madre di Gaetano, Domenica Oliva, coincidente con la domenica delle Palme. Ciò ha consentito di spiegare il suo nome di battesimo.

In *Donizettiana* sono proposti un paio di articoli fruibili da un pubblico più vasto rispetto a quello degli specialisti, per via del taglio divulgativo. Il primo torna a Mayr con qualche riflessione sull'*Amor coniugale*, soggetto di grande fortuna nell'Europa di inizio Ottocento. Il secondo si occupa delle canzoni napoletane di Donizetti, argomento sporadicamente affrontato nella letteratura, giungendo a nuove ipotesi di datazione e contestualizzandole nel panorama editoriale partenopeo.

Infine, la sezione bibliografica offre tre ampie recensioni di volumi di recente pubblicazione e di argomenti diversi. Si comincia dai *Carteggi e documenti* relativi alla prima fase della parabola biografica e professionale donizettiana (1797-1830), lavoro di riferimento per la quantità di dati messi a disposizione. Si prosegue con una miscellanea relativa al castrato Luigi Marchesi e alla vita musicale milanese. Il cantante ebbe fra l'altro rapporti molto stretti con Mayr, che per lui compose diverse opere. Si termina con una coppia di libri che gettano nuova luce su Giuseppe Donizetti e che fanno emergere il ruolo di mediatore culturale da lui assunto durante i lunghi anni trascorsi a Costantinopoli.

Nel complesso questo secondo numero si configura quindi come un'indagine che, accanto al protagonista, coinvolge figure a lui vicine come il suo maestro e i suoi familiari più stretti, tracciando un profilo del mondo 'attorno' a Donizetti.

Federico Fornoni

## A note from the editor

This issue of *Donizetti Studies* presents an important editorial innovation in the collaboration between Musicom.it and il Saggiatore, intended to ensure an increasingly widespread distribution. The second novelty concerns the content. Maintaining the intentions set out in the *Note* of the first volume, the close focus on the work of Donizetti is now extended to the context and other composers, starting with Giovanni Simone Mayr. The Bavarian musician is in fact at the center of this publication, quite as much as his famous pupil. The opening essay looks at his music library, dealing specifically with a series of sources of Händel's *Messiah*. This focuses attention on Mayr's cultural interests, once again bringing out his intellectual merits, which made him a point of reference in Italy in the early nineteenth century, quite apart from his creative output. The following contribution is an exercise of interpenetration between research and theatrical outcomes that could only have been written by an author with multiple skills: scholar, stage director and cultural operator. Not only does it reveal the path that led to the staging of *Il giovedì grasso* following a work aimed at reconstructing the score, but it offers acute readings of the musical dramaturgy that will be useful for productions today. Hence a text addressed to scholars and historians, as well as performers, with whom dialogue is all too often lacking.

The documentary section reconstructs the genealogical tree of Donizetti's maternal family. Research in the parish archives of Bergamo has brought to light the marriage and baptismal registers enabling us to trace information about the composer's grandparents and their children. In this way it has revealed the date of birth of Gaetano's mother, Domenica Oliva, on Palm Sunday, so making it possible to explain her baptismal name.

*Donizettiana* presents two articles that can be used by a broader public than that of specialists, because of their popular approach. The first returns to Mayr with some reflections on *L'amor coniugale*, a subject that proved very popular in Europe in the early nineteenth century. The second deals with Donizetti's Neapolitan songs, arriving at a new hypothetical dating and contextualizing them in the Neapolitan publishing scene.

Finally, the bibliography section offers three very full reviews of recently published volumes and a variety of topics. It begins with the *Carteggi e documenti*, records of the first phase of Donizetti's biographical and professional career (1797-1830), a reference work thanks to the amount of data made available. It continues with a miscellany related to the castrato Luigi Marchesi and musical life in Milan. The singer also had a very close relationship with Mayr, who composed various operas for him. It ends with a pair of books that shed new light on Giuseppe Donizetti and bring out the role he played as a cultural mediator during the long years spent in Constantinople.

On the whole, therefore, this second issue takes the form of an investigation that, alongside the protagonist, involves figures close to him such as his teacher and his closest family members, so tracing a profile of the world around Donizetti.

Federico Fornoni